L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 16

IL CANILE SAVENA

Alcuni commenti dei partecipanti ai cinque incontri, tenuti nell'ambito del progetto *“Il sabato al canile”*, per migliorare la relazione con il proprio cane, aumentare la comprensione reciproca, divertirsi insieme.

a cura di Silvia Oberoi

I sabati al canile

Da circa 2 mesi abbiamo adottato una “maremmana” del canile Savena. Non nascondo che i primi giorni ci siamo trovati un po' spaesati, in quanto Cuma (è il nome del cane) era un po' esitante e rifiutava il cibo. Esperienza fondamentale è stata la partecipazione mia e di mio figlio ai corsi tenuti e organizzati presso il canile stesso. E' stato un momento importante in quanto abbiamo potuto sciogliere alcuni nodi ancora presenti che solo attraverso una esperienza pratica potevamo comprendere meglio.

Ho partecipato ad alcuni degli incontri e mi sono resa conto dell'utilità delle informazioni che venivano trasmesse con garbo ed ottima conoscenza dei rapporti tra cani e padroni, tanto che ho chiesto se fosse possibile integrare con un incontro le due lezioni a cui mi era stato impossibile partecipare e, di nuovo, ho trovato tanta gentilezza e disponibilità. Ho capito che amare i nostri “compagni di cammino” è insufficiente in quanto potremmo farli soffrire per mancanza di comunicazione corretta. E' per noi doveroso, quindi, accogliere queste iniziative a braccia aperte e partecipare numerosi. Esiti positivi dell'applicazione degli insegnamenti trasmessi già si possono ampiamente notare. Desidero testimoniare che il rapporto con le mie cagnoline è serenamente migliorato.

Luisa

La nostra storia è molto semplice; siamo una famiglia nella quale non abbiamo mai avuto cani e dove le nostre figlie, con sempre maggiore insistenza chiedono un amico a 4 zampe. Abbiamo quindi deciso di partecipare agli incontri per cominciare ad avvicinarci a questo universo con qualche informazione in più. Le lezioni si sono sempre svolte all'aperto così da permettere anche la presenza dei cani, cosa che ci ha consentito di toccare con mano gli argomenti trattati e siamo rimasti incantati per gli operatori del canile si sanno rapportare e gestire anche animali mai visti prima. E' stata un'esperienza molto positiva che ci ha fatto capire e conoscere cose dell'universo canino che ci erano sconosciute e che non ci aspettavamo. Abbiamo apprezzato gli spunti pratici sia sulla gestione quotidiana che sul gioco con i nostri amici a quattro zampe e chissà che fra un po' di tempo non arrivi un piccolo amico ad ingrandire la nostra famiglia.

Gianluca e Cristina

Gli incontri sono stati molto interessanti e, secondo me, dovrebbe essere obbligatorio a chiunque sia intenzionato a prendere un cucciolo o un cane adulto seguire un piccolo corso come questo. Sarebbe ora che l'addestramento fosse fatto all'uomo e non al cane. Spero che l'iniziativa venga ampliata e rifatta vista l'affluenza.

Francesca

Il corso è stato davvero utile con poche lezioni mirate e relativamente brevi è stato efficace sia per i cani che per i proprietari. Gli argomenti sono stati affrontati con serietà e competenza, in modo sintetico e rispettoso sia delle personalità dei singoli animali che delle debolezze e paure dei proprietari. Unica pecca la gratuità. Se ami il tuo cane e per questo vuoi stabilire con lui un rapporto equilibrato sei disposto a spendere qualche decina di euro per raggiungere tale obiettivo. In contrario il lavoro altrui è meno valorizzato e rispettato ed anche la partecipazione può essere presa alla leggera. Naturalmente la gratuità va tutta a merito degli organizzatori, ma può provocare spiacevoli malintesi, inoltre un offerta ai cani del rifugio farebbe solamente bene!

Raffaella

Il solo fatto di avere consentito a cani casalinghi di stare insieme è stato fruttuoso, a questo aggiungiamo i consigli precisi e competenti sulla lettura del comportamento animale e l'insegnamento all'utilizzo di strumenti quali il kong, il cubo, il cerca, hanno rafforzato la possibilità di stare bene con il proprio cane. Gli incontri al canile sono stati decisamente utili, siamo in attesa dell'edizione dell'anno prossimo! Un consiglio? Non a chi ha gestito il corso ma ai Comuni: occorre promuovere la cultura di conoscenza del proprio animale nei proprietari, troppo spesso si prende il cane di moda e non il cane che potrebbe essere adatto ad un particolare contesto familiare. Chi scrive ha 2 cani, entrambi lasciati dalle famiglie di origine, certo non è facile come avere il cucciolo dei sogni, ma anche grazie a queste iniziative si rinforza la consapevolezza di potergli volere bene nel migliore dei modi.

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicita' inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 2 - Anno XII - MARZO/APRILE 2008

MOTO COREGIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

IL PANE A UN EURO AL CHILO ANCHE AL CONAD DI RASTIGNANO

di Mariangela Cofone

Il pane ad un euro al Conad di Rastignano con il titolare signor Rino Zucchi

La storia continua, è proprio il caso di dirlo. Dopo Coop Adriatica in Emilia-Romagna, Veneto, Marche ed Abruzzo e dopo essere diventato negli ultimi giorni un progetto adottato dalla Regione Emilia-Romagna, ora anche Conad aderisce all'iniziativa proposta dal Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana "Azione pane un euro = un chilo": da alcuni giorni possiamo acquistare pane fresco di qualità al prezzo di un euro al chilo al Conad di Rastignano. Un altro passo in avanti verso il tentativo di riduzione dei prezzi, se si pensa che i generi alimentari stanno subendo un rincaro che è difficile sottovalutare, soprattutto quando si avvicina la fine del mese. Abbiamo intervistato a questo riguardo Rino Zucchi, proprietario del supermercato per sentire dalla sua voce il perché della scelta di sostenere questo progetto.

- Signor Zucchi, quale motivazione l'ha spinta ad abbracciare l'iniziativa del pane a un euro al chilo?

In questo momento si parla tanto di aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, cosa che non si può nascondere, lo vediamo tutti i giorni. Non è tanto il costo della materia prima ad incidere in questo caso sul prodotto, quanto piuttosto tutto quello che serve per produrlo e commercializzarlo. Alla luce di questo mi sembra corretto che alcuni prodotti di prima necessità, come ad esempio il pane, siano portati ad un prezzo calmierato, un prezzo che possa essere alla portata di tutte le tasche. Con alcuni sacrifici siamo riusciti effettivamente a farlo.

- Possiamo sostenere che si tratta di un pane fresco di buona qualità?

E' un pane fresco e di qualità. Sappiamo che il pane comune è prodotto con ingredienti semplici, farina, acqua, sale, lievito, poi è chiaro che nel contesto pane, ci sono prodotti molto particolari fatti con ingredienti diversi, più o meno conditi, più o meno lavorati e questo è quello che alla fine tende ad incidere. Il pane che vendiamo a un euro al chilo è un pane fresco, viene fatto tutti i giorni, noi lo riceviamo tutte le mattine. Sotto questo aspetto non ci sono dubbi.

- Le vendite come procedono?

Le vendite stanno dando soddisfazione, partiti con una prova di cinque chili, siamo arrivati a trenta giornalieri. Ritengo che la richiesta ci sia ed abbia accontentato vari clienti.

- Una volta deciso di vendere questo pane, qual è il percorso che un gestore di un supermercato deve fare per poterlo effettivamente commerciare?

Per fortuna la nostra direzione commerciale sotto questo aspetto è stata abbastanza recettiva, si è mossa presso uno dei nostri fornitori per potere avere questo tipo di prodotto. Chiaro che, per poterlo vendere, tutta la filiera ha dovuto fare qualche rinuncia, attraverso una serie di compromessi.

- Quali sono le difficoltà che si possono incontrare una volta che si decide di vendere il pane?

Diciamolo apertamente e chiaramente, nessuno può permettersi, oggi come oggi, di produrre del pane e di venderlo al pubblico a un euro. Cioè tutta la filiera - quando parlavo di sacrifici - da chi lo produce, a chi lo trasporta a chi ovviamente lo distribuisce, praticamente chiude in rosso. Questo è tuttavia possibile grazie alla buona volontà, ma anche perché chi lo produce, produce tante altre cose con cui va a recuperare il costo. Noi non guadagniamo assolutamente nulla su questo pane, ci auguriamo che la gente che entra e lo acquista compri anche qualcosa d'altro.

- Crede che altri Conad seguiranno il suo esempio?

Me lo auguro. Noi siamo stati aiutati oltre che dalla Associazione Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani, anche dal Comune di Pianoro, che ha creduto nel progetto e ci ha in qualche modo sostenuti. Non so se altri punti vendita in comuni diversi potranno avere questo tipo di appoggio.

- Dipenderà quindi dai singoli Comuni e dall'appoggio che potranno o meno offrire alla divulgazione di questa iniziativa?

Certo, sicuramente.

- Alla mia ultima domanda lei ha già in parte risposto. Conosciamo e possiamo immaginare i benefici economici per i consumatori del pane a un euro al chilo. Qual'è il tornaconto per i commercianti se, come lei ha spiegato, il guadagno è limitato? Ci sono altri benefici, mettendo da parte il lato economico?

Noi siamo dei commercianti, quindi automaticamente non dobbiamo dimenticare anzi, dobbiamo tenere ben presente, il lato economico. Ripeto, possiamo vendere questo pane a questo prezzo solo grazie a una serie di rinunce, che tutta la filiera dalla produzione alla vendita fa, altrimenti non saremmo giunti a questo risultato.

- Si potrebbe dire però che un commerciante, da una iniziativa del genere, può trarre una buona pubblicità, oltre che l'affluenza di più persone nel proprio punto vendita?

Certo e queste sono alcune ragioni per le quali ho accettato questo tipo di operazione. Sperando che coloro che entrano per acquistare il chilo di pane a un euro acquistino qualche prodotto in più. Un buon pane fresco, di qualità, al prezzo di un euro al chilo non si tratta di beneficenza, ma di un diritto e di una scelta.

BCC CREDITO COOPERATIVO
NUOVA SEDE
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 2

I PROBLEMI AL CUP

Desidero segnalare la mia odissea di nonno (per fortuna pensionato e quindi nella possibilità di sprecare ore ed ore) per risolvere un problemetto in apparenza banale. Il 21 gennaio 2008 ho portato la nipotina di 2 anni a fare la vaccinazione anti-influenzale (consigliata) alla A.U.S.L di Pianoro. Tutto bene, la dottoressa mi dice che devo pagare euro 18,80 presso un CUP e consegna un foglio su cui era scritto testualmente che il pagamento é effettuabile presso gli “sportelli CUP/Cassa dell'Azienda USL di Bologna (escluso farmacie, sportelli S. Orsola-Malpighi e Rizzoli)”. Essendo già nella sede CUP di Pianoro, ho provato a pagare subito, ma un guasto alle macchine lo impediva. Visto che abito a Rastignano e che, sempre dalla dottoressa, ci era stato detto che si poteva pagare anche presso il CUP locale, di solito più libero, ci sono andato sabato 26 gennaio, ma la signorina mi ha subito detto che non le funzionava la stampante per cui non poteva fare quasi nulla. Sono tornato di nuovo al CUP di Rastignano mercoledì 30, ma l'operatrice ha scossato la testa e mi ha detto che il suo CUP non é abilitato a incassare questo tipo di pagamenti. Così stamani, 31 gennaio, sono tornato a Pianoro. Avevo quasi un'ora di tempo, le macchine oggi funzionavano, ma una sola operatrice non riusciva a smaltire la gran coda per cui, trascorsa l'oretta ad ascoltare lamentele di altri forzati dell'attesa, ho dovuto rinunciare. Riuscirò a pagare questo ticket? Come ciliegina sulla torta di quanto scritto aggiungo che nel frattempo sono andato al CUP di villa Mazzacurati, sempre per lo stesso pagamento, ma mi é stato detto che loro non gestiscono le vaccinazioni facoltative dei minori, quindi.... un altro giro a vuoto in contrasto con l'indicazione di poter pagare presso i CUP/cassa di Bologna (ospedali esclusi)! Un consiglio a tutte le mamme: se dovete fare una vaccinazione facoltativa ai vostri bimbi, fatela in privato, se non altro per amore dei nonni accompagnatori!

Roberto Breschi

I RUMORI NOTTURNI DEL PIANORO FACTORY

Tengo innanzitutto a precisare che ritengo un fatto positivo che si sia dato uno spazio ai giovani dove, sicuramente, vengono svolte attività di indubbia rilevanza culturale. Purtroppo nella Factory spesso si suona! Ad esempio ora, che è già quasi l'una di notte, sento da dentro casa mia il rombo dei tamburi! Abito a circa 200 metri dal centro, ma c'è chi abita ben più vicino e questo tam-tam ce lo dobbiamo sorbire anche quasi tutti i giorni, pomeriggio e sera. Vi sembra possibile che un pugno di ragazzotti (ormai sordi) ritengano di poter calpestare il diritto degli altri obbligandoli a subire quello che “loro” chiamano musica? Una sera mi sono recato al centro per lamentarmi del volume (al telefono non ti rispondono) e dentro c'era un fracasso infernale! Voglio ricordare che questa è una zona residenziale piena di abitazioni, con bambini piccoli ed anziani, non il deserto del Sahara! Il tutto con il consenso dell'amministrazione comunale, che nonostante le svariate lamentele della popolazione circostante con tanto di chiamate al 112 continua a testa bassa a far finta che il problema non esista. Quando si permette che il vezzo di pochi diventi l'incubo di tanti allora la democrazia ha veramente toccato il fondo! Il problema è facilmente risolvibile: basterebbe che i responsabili del centro fossero veramente responsabili e dessero ordine di tenere il volume ad un tono accettabile facendo sì che la musica del Factory resti all'interno del locale come dovrebbe essere. L'inquinamento acustico è un problema che va risolto, specie se non ha motivo di esistere. Certo della sensibilità della pubblica amministrazione spero che vogliate dare una svolta a questa situazione che giorno dopo giorno logora sia i nervi sia la fiducia ed il rispetto verso chi ci amministra.

Marco Guglielmi

RISPONDE L'ASSESSORE COMPETENTE

Mi dispiace con sincerità del livello di esasperazione che si evince dalla sua missiva. Ritengo sia molto importante provare a trovare un punto di sostenibilità tra l'innegabile e legittimo bisogno di quiete che lei ci chiede e il bisogno di tanti ragazzi e delle loro famiglie di avere sul territorio un punto di ritrovo a vocazione giovanile. E' per questo che, come amministrazione comunale, ci stiamo impegnando per alleviare e risolvere giorno dopo giorno i fattori di disagio e quindi per provare a fare una sintesi sostenibile tra le diverse esigenze che ci vengono poste dal territorio. Nella fattispecie, dalla scorsa estate, si sono presi alcuni accorgimenti per provare ad alleviare il problema (ad esempio lo spostamento del punto dj e la sostituzione dell'impianto a ciò dedicato) e, in riferimento alla sua missiva, ho già coinvolto i responsabili chiedendo un approfondimento. Non ci sfugge la crucialità di questa operazione perché capiamo bene quanto sia importante e preziosa la quiete per molti dei nostri cittadini e, al contempo, capiamo quanto sia importante offrire un punto di ritrovo, opportunità, spazi creativi per crescere in maniera armoniosa e per sviluppare curiosità ed interessi (ed è per questo che si è costruito Pianoro Factory). Sono a disposizione, nella speranza di riuscire a risolvere immediatamente e positivamente la problematica che lei pone.

Nicola Boschetti
(Assessore alle Politiche Giovanili)

IL CARNEVALE A RASTIGNANO
Lettera aperta al sindaco

Sono residente a Rastignano ormai da un anno, sono davvero contento della scelta fatta ed anche la mia famiglia è contenta da molti punti di vista: le scuole, i servizi, l'ambiente, ecc. L'amministrazione comunale è vicina ed accessibile al cittadino e mi pare ci sia più il senso di comunità che in una grande città. I temi ed i problemi che ritengo importanti sarebbero tanti, ma ho deciso di focalizzarmi su una questioncina tutto sommato marginale, ma che mi ha incuriosito. In febbraio ho letto sul sito del Comune che il 1° marzo a Rastignano ci sarà la sfilata dei carri di carnevale: ma non siamo in piena quaresima? Credo che per dare un senso a ciascuna tradizione, a ciascuna festa civile o religiosa, dovremmo rispettarne anche i tempi evitando sovrapposizioni che rischiano di snaturare l'uno o l'altro momento. Così come la festa della donna è l' 8 marzo, il Natale il 25 dicembre, la festa di liberazione il 25 aprile, l'Epifanìa il 6 gennaio, la festa del lavoro il 1° maggio e così via, il carnevale finisce col martedì grasso e precede la quaresima (almeno, quando ero bambino io, era così). Il carnevale (leggo da Wikipedia, enciclopedia libera su internet) è una festa che si celebra nei paesi di tradizione cristiana nel periodo di tempo immediatamente precedente alla quaresima, anche se i caratteri della celebrazione carnevalesca hanno origini in festività più antiche, ad esempio nelle dionisiache greche e nei saturnali romani. Etimologicamente la parola carnevale deriva dal latino “carnem levare”, popolarmente tradotto “carne-vale” o “carnasciale”, perché anticamente indicava il banchetto di abolizione della carne che si teneva subito prima del periodo di astinenza e digiuno della quaresima. Sono poi consapevole che esistono problemi logistici, atmosferici, organizzativi e non intendo fare una tempesta in un bicchier d'acqua, però se il prossimo anno riuscissimo ad avere anche questo tipo di sensibilità sarebbe cosa bella e culturalmente qualificante.

Marco Calandrino

RISPONDE IL SINDACO

Ho letto il tuo messaggio e sono contenta che tu e la tua famiglia vi siate sentiti accolti nella nostra comunità e spero che avrai modo e tempo di apprezzare le tante risorse che essa può riservare. La sfilata dei carri per festeggiare il carnevale si svolge ogni anno grazie ad un impegno considerevole della nostra Proloco, dei suoi preziosi

L'IDEA n. 2 anno XIII

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Mariangela Cofone, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 347.4230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051.393811
>> PUBBLICITÀ
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.3337190458
Agenzia PUBBLI- GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777027 - 051.776506
- Cell. 335.5921077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it- web: www.pubbligo.it <http://www.pubbligo.it
>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L'IDEA SU INTERNET
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 051.6516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 3

volontari e di alcuni genitori che mettono a disposizione il loro tempo libero e il loro lavoro per allestire personaggi, scenari e nonché l'organizzazione generale della sfilata. Tutto viene organizzato per tempo con l'intento di realizzare due momenti molto attesi dai più piccoli sia a Pianoro capoluogo e, negli ultimi anni, anche a Rastignano. Così è stato anche quest'anno per Rastignano, con attenzione da parte della Proloco, a non sovrapporre gli impegni parrocchiali dei ragazzi per il catechismo. La tua osservazione rispetto alla sfilata in Quaresima è giusta e condivisibile, ma resta l'imbarazzo, soprattutto in caso di eventi atmosferici sfavorevoli, di "buttare via" il lavoro di tante persone che generosamente si sono impegnate per il buon esito dell'iniziativa. Non mancheremo comunque, di fare nostra la tua osservazione in modo che sia fatto il possibile affinché carnevale e Quaresima abbiano il tempo che gli è proprio.

Simonetta Saliera

IL PALAZZO FANTASMA

In via dello Sport, all'altezza dei palazzi di via Fantini numeri 5 e 7 (davanti alle loro facciate), sorge una casona incompiuta da tempo. All'interno della rete che la delimita c'è una specie di discarica, o almeno qualcosa del genere: legni, ferri, terra, avanzi di materiali vari e via dicendo. Non è un bello spettacolo. Pare che la costruzione, ormai lasciata a mezzo da parecchio, sia di proprietà del Comune. Per questa ragione, facendomi interprete del disappunto di coloro che abitano nei pressi, o peggio, se la trovano davanti, sarei grata a chi ne è responsabile se potesse dare assicurazione che l'obbrobrio abbia termine, in tempi brevi, col dovuto compimento dell'opera.

Luigia Bimbi

LA RACCOLTA DELLE FIRME PER UNA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE FINALIZZATA A MIGLIORARE I TRATTAMENTI PENSIONISTICI

Come in tutto il resto d'Italia presso l'ufficio elettorale del comune sono stati depositati i moduli per la firma, da parte dei cittadini pianoresi che lo desiderano, di una proposta di legge che tende a migliorare il trattamento pensionistico degli italiani per quanto riguarda la rivalutazione annuale delle pensioni in base ad un paniere ISTAT che si vuole specifico per le persone anziane, la reversibilità ai superstiti e le pensioni di annata. Chi vuole firmare deve recarsi, entro il 10 maggio, all'ufficio elettorale (presso l'anagrafe) con un documento di riconoscimento nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30; nei giorni di lunedì e mercoledì anche dalle 17 alle 18.

SILVIA TOMASINI
Eventi e Comunicazione
silvia.tomasini@alice.it
Consulenza e Organizzazione
Via Toscana 149/b Bologna
Tel. 051 480668 - Cell. 349 2304881
- Eventi e Convention Aziendali
- Ricorrenze e Inaugurazioni
- Feste private
- Momenti speciali

CENTROOTTICO Pianoro
Via Nazionale 134 Tel. 051 774002
i Suoi OTTICI di FIDUCIA
Centro Ottico Benincasa Rastignano
Via A.Costa, 23/b Tel. 051 744659

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

SO.GE.SE

SPORT 2000

Centro Sportivo PAOLO GORI di PIANORO
via dello Sport, 4 Pianoro tel. 051 776417/774853
www.sogese.com www.as2000.it

ESTATE SPORT 2008

Apertura Solarium 26 Aprile 2008

Orari Di Apertura al Pubblico

Lunedì	12-17,00
Martedì	07-17,00
Mercoledì	10-22,00
Giovedì	11-17,00
Venerdì	07-17,00
Sab. e Dom.	10-18,30

Inizio stagione Estiva 31 Maggio 2008

Lun.-Merc.-Gio. dalle 10,00 alle 22,00
Martedì e Venerdì dalle 07,00 alle 22,00
Sabato e Domenica dalle 09,30 alle 19,30
ORARIO CONTINUATO

PISCINE

2 vasche coperte

1 vasca scoperta con idromassaggio

relax
animazione sportiva
divertimento

ampio solarium attrezzato con lettini ed ombrelloni

CORSI ESTIVI

Programma estivo

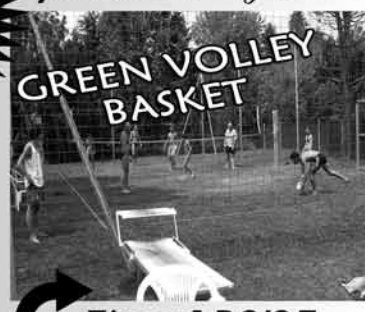
camps per ragazzi dai 6 ai 13 anni
nuoto libero e solarium attrezzato
animazione sportiva e ricreativa

Pallavolo
Pesca al lago
Basket
Nuoto
Calcetto
Judo
Mini Olimpiadi di Atletica
Ping Pong
Tennis....

....Tiro con l'Arco
Giochi in Acqua
Nuoto Pinnato
Attivita'ricreative
Giochi di Societa'

Con CARD SoGeSe sulla ricarica da €. 75,00 Un Lettino o Un ingresso in OMAGGIO !

Compresi nel prezzo del biglietto :



Fino al 30/05 Lettino Omaggio

Palestra esterna
Punto Lettura
Ping-Pong

Animazione per bambini

Novità 2008

USTIONARIUM
Lettini vaporizzati per abbronzatura rinfrescante

ginnastica in acqua
e all' aperto
prove sub

Piscine Paolo Gori via dello Sport, 4 a Pianoro
Telefoni 051 774853 - 776417 - Autobus 96 Pianoro Vecchio
PER I CAMPS E LE ATTIVITA' CORSISTICHE OCCORRE IL CERTIFICATO MEDICO

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 5

IL PARTITO DEMOCRATICO A PIANORO

Ne parliamo con il segretario comunale del nuovo partito Enrico Di Stasi.

di Marco Malpensi

La nascita del PD ha portato in Italia una ventata di aria nuova riaccendendo in molti la speranza che il nostro Paese possa riprendersi dal degrado istituzionale e morale in cui si trova. Le prime coraggiose scelte di Walter Veltroni hanno intercettato le aspettative dei cittadini. Solo pochi mesi fa le critiche e i suggerimenti rivolti dalla parte migliore della società alla classe politica erano qualificate spocchiosamente come "antipolitica" dai destinatari. Ora questa antipolitica è stata introdotta nella pratica e nelle intenzioni del PD che: - dalle liste elettorali esclude i personaggi che hanno subito condanne penali, anche solo di primo grado, o sono semplicemente indagati dalla magistratura per fare posto a persone "pulite"; - esclude personaggi che siedono in parlamento da troppo tempo facendo posto a giovani e donne che portano competenze ed energie innovative; - rinuncia ad allearsi con forze politiche eterogenee utili a vincere le elezioni ma non a governare seriamente; - inserisce nel suo programma elettorale la riduzione del numero e della retribuzione dei parlamentari nell'ambito di riforme che rendono il loro lavoro più efficiente. Per verificare se e quanto il rinnovamento del partito è arrivato anche a Pianoro abbiamo incontrato Enrico Di Stasi che per età (29 anni) e per il suo modo di rapportarsi con gli altri, che abbiamo avuto modo di conoscere in questi ultimi anni, sembra rappresentare bene il nuovo corso.

Sei diventato il segretario dei Democratici pianoresi dopo essere stato il coordinatore dei DS negli ultimi 3 anni. La tua elezione non sembra una grossa novità. Come ci si è arrivati?

Non era mia intenzione candidarmi; poi il mio nome è stato proposto anche dagli ex iscritti alla Margherita e mi è sembrato giusto non tirarmi da parte. Spero che il mio comportamento sia una effettiva novità e come tale venga percepito.

Vediamo brevemente i numeri delle votazioni che sono state fatte a Pianoro per arrivare alla nascita del nuovo partito.

Cominciamo dalle primarie che hanno portato nell'ottobre scorso Walter Veltroni al vertice del partito. Ben 2414 pianoresi si sono recati alle urne dimostrando in modo clamoroso la loro voglia di cambiamento. I voti raccolti dai principali candidati sono: Veltroni 85%, Bindi 10%, Letta 5%. In gennaio gli iscritti hanno eletto gli organi dirigenti: i segretari e i direttivi dei 5 circoli territoriali (Rastignano, Pian di Macina, Pianoro Nuova, Pianoro Vecchia e Botteghino di Zocca), il segretario ed i membri dell'unione comunale che è l'organo direttivo a livello del comune.

Quali sono, a tuo avviso, i primi segnali di rinnovamento nel tuo partito?

Innanzi tutto il numero di iscritti che non provengono da DS e Margherita che sono oltre 200 su un totale di 600. E poi la composizione degli organi direttivi. Per esempio nel direttivo del circolo di Pianoro Vecchia su 16 componenti ben 9 non provengono dai 2 partiti che si sono fusi; il segretario del circolo di Pianoro Nuova ha 24 anni, quello di Rastignano è una donna di 30 anni. Quindi gente nuova, più giovani e donne negli organi dirigenti; si sta così delineando un nuovo partito dotato di quella vitalità che, almeno per quanto riguarda i DS, si andava esaurendo.

Come è strutturata l'Unione comunale?

E' formata da 25 persone di cui 5 sono i segretari dei circoli, poi il sindaco, il capogruppo dei consiglieri comunali, il presidente del consiglio comunale ed infine i 17 membri eletti dai circoli. L'attività dell'Unione comunale è organizzata in 5 gruppi di lavoro che vogliamo aprire alla partecipazione della cittadinanza e che sono: politiche del territorio, partito (la sua organizzazione e l'autofinanziamento), giovani e formazione, comunicazione, stato sociale e pari opportunità.

L'AVVENTURA INFORMATICA DI ANLA

Si conclude, con questa primavera 2008, un altro anno (il settimo oltre al primo di preparazione) di attività ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) rivolta alla realizzazione dei corsi di alfabetizzazione informatica e di approfondimento. L'iniziativa prese l'avvio dalla constatazione che l'impetuoso sviluppo delle tecnologie informatiche stava trasformando rapidamente e radicalmente il nostro modo di vivere. La previsione era quindi, che, nel divenire, la conoscenza delle più elementari applicazioni del PC sarebbe stata indispensabile per non sentirsi emarginati e per evitare le frustrazioni che nella prima metà del secolo scorso, patirono coloro che non avevano avuto l'opportunità di imparare a leggere e scrivere". Il problema riguardava principalmente le persone che durante la loro vita, nella scuola e sul lavoro, non avevano avuto la possibilità di conoscere ed usare i moderni strumenti informatici nonché la popolazione femminile prevalentemente dedicata alla cura della casa e della famiglia. Da quell'ormai lontano anno 2000 si sono susseguiti ben 180 corsi (di base, per i non iniziati, e di livello intermedio per un approfondimento degli argomenti) con la partecipazione di circa 1500 allievi. Il successo dell'iniziativa è stato favorito anche dalle caratteristiche qualitative dell'insegnamento (sala con proiettore e 2 istruttori per 8 allievi) e dal modesto costo della partecipazione: agli allievi infatti, grazie ai volontari ANLA, che non sono retribuiti, ed alla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna che ha concesso gratuitamente i locali, viene richiesto soltanto un modestissimo rimborso spese per le dispense loro fornite e per il materiale di consumo (36 euro). Permanendo le attuali condizioni di gradimento, di disponibilità di locali di attrezzature e di istruttori volontari, è nostra intenzione proseguire, anche per il prossimo anno "scolastico", nella realizzazione dei corsi. I corsi, che si tengono nella nostra sede di via Manzoni 7-B a Bologna, si suddividono in corso base (Word + Excel + Internet + Posta elettronica) e corsi monotematici: Word, Excel, Internet e Posta elettronica, Sistema operativo (Windows XP). Per maggiori informazioni e per l'iscrizione ai vari corsi, la Segreteria ANLA è a disposizione dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12, al n° telefonico 051.656.94.49.

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 6

QUALCUNO PROMUOVE ANCHE NELLE NOSTRE SCUOLE L'USO DI PSICOFARMACI PER I BAMBINI

di Mariangela Cofone

Tuttologi improvvisati che consigliano farmaci ai bambini? Non sono medici, non sono psicologi, ma promuovono alcuni potenti psicofarmaci per bambini irrequieti e distratti, affetti da ciò che viene chiamata ADHD, cosidetto disturbo da deficit di attenzione e iperattività. L'allarme è stato sollevato nelle ultime settimane dal portale “Giù le mani dai bambini”, il comitato nazionale composto da olre 180 enti per la farmacovigilanza pediatrica, che mette in guardia istituti scolastici e famiglie da associazioni e falsi psicologi che consigliano ai genitori di cambiare Asl, dato che quella di Bologna non raccomanda l'uso di tali farmaci, per ottenere più facilmente questi medicinali. A questo punto verrebbe da domandarsi quale attinenza abbia tutto questo con Pianoro, il nostro paese. In realtà ce l'ha eccome. Il Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana e l'Associazione Officina I Care di Bologna (per informazioni potete scrivere a pianoro@icareancora.it), avendo scelto di sostenere la campagna di informazione sugli effetti estremamente dannosi degli psicofarmaci sui bambini, si sono attivati perché le istituzioni del nostro paese, nell'interesse della salute dei cittadini, seguano l'esempio della città di Roma prima, i comuni di Milano e Firenze poi, prendendo a cuore una questione di grande importanza per le famiglie del nostro territorio, valutando la possibilità di attuare una campagna di informazione e prevenzione. A tal fine è stata presentata al Consiglio Comunale una proposta ed una petizione. Nell'attesa di una risposta concreta da parte dell'amministrazione, scenari inquietanti hanno sollevato forti perplessità. Come afferma Luca Poma, portavoce nazionale di “Giù le mani dai bambini”, sedicenti esperti stanno letteralmente invadendo le scuole propagandando l'uso di psicofarmaci come soluzioni ai disagi comportamentali dei minori. Genitori che si improvvisano conferenzieri negli istituti scolastici consigliando, senza averne titolo o addirittura spacciandosi per falsi psicologi, medicinali per la cura di questa presunta malattia. La procura di Bologna ha aperto un fascicolo informativo (per ora senza indagati né ipotesi di reato) su alcune associazioni che, anche nel nostro territorio, hanno tenuto corsi nelle scuole e contattato genitori per sensibilizzarli sull'opportunità di somministrare psicofarmaci ai figli eccessivamente agitati e distratti. Nel frattempo segnalazioni di casi analoghi giungono da tutta Italia. La domanda successiva potrebbe essere a questo punto la seguente: come essere sicuri che alcune di queste associazioni non siano arrivate anche nelle scuole del nostro comune? Nel frattempo c'è chi non resta a guardare. Nella provincia di Trento è stata approvata in data 21 febbraio 2008, una legge contro lo screening (cioè la diffusione di test diagnostici per l'ADHD) nelle scuole per non cadere in diagnosi troppo affrettate e semplicistiche. Recente è anche Il progetto “Scuola Protetta”, che prevede la possibilità per insegnanti e genitori di connettersi ad un sito internet (www.scuolaprotetta.it) ed ottenere rapidamente e gratuitamente informazioni di sintesi su queste tematiche, segnalando ad un pool di esperti eventuali tentativi di “medicalizzazione” del disagio scolastico. Inoltre le scuole che risponderanno a requisiti minimi fissati con chiarezza da un comitato scientifico di prim'ordine e facilmente comprensibili e condivisibili, riceveranno una sorta di “certificazione Scuola Protetta”. Tutte le scuole d'Italia potranno accedere direttamente a consulenze gratuite per chiarire dubbi su questi temi, compilando un apposito e semplice box on-line. Lo spirito del progetto è riaffermare la centralità della scuola, assieme alla famiglia, ponendo l'attenzione sull'opportunità di tentare ogni possibile soluzione di tipo pedagogico prima di arrivare alla medicalizzazione del disagio. Si tratta sicuramente di un problema estremamente delicato e complesso. Ma che cos'è esattamente l'ADHD e perché tutte queste polemiche riguardo ai farmaci prescritti per la sua cura? L'ADHD, Attention Deficit Hyperactivity Disorder, più comunemente nota come disturbo da iperattività e deficit di attenzione, da anni è al centro di polemiche. Sebbene sia riconosciuta dall'Istituto Superiore di Sanità e da una parte del mondo scientifico, molti psichiatri e psicologi sono scettici: i problemi dei “malati” potrebbero in realtà dipendere da difficoltà ambientali o di relazione, che nulla hanno a che vedere con una malattia. Dubbi risiedono principalmente nella diagnosi e nel modo in cui vengono somministrati i relativi questionari all'interno degli istituiti scolastici. L'APA, American Psychological Association, dichiara “che non vi sono test diagnostici affidabili ed oggettivi”. Anche i documenti ufficiali riservati ai medici confermano che non esistono test diagnostici. I genitori dovrebbero essere informati sulla mancanza di affidabilità e validità delle diagnosi e delle drammatiche ripercussioni che l'assunzione di psicofarmaci prescritti per la cosiddetta cura hanno sui loro figli. Se poi si legge il foglietto illustrativo all'interno delle confezioni dei medicinali che vengono prescritti, ad esempio Ritalin (prodotto da Novartise e fino a poco tempo fa vietato in Italia poiché sostanza stupefacente) e il nuovo Strattera, si scoprono i gravi problemi cui la loro assunzione può portare: compromettendo anche il sistema cardiovascolare, producono di solito diversi effetti mentali negativi, tra cui depressione, ansia, sintomi ossessivo-compulsivi e la lista è ancora molto lunga. La stessa casa farmaceutica produttrice, la Eli Lilly, ha inserito nella scheda tecnica di Strattera (Atomoxetina) un warning riguardante il rischio di ideazione suicidaria tra i bambini e gli adolescenti trattati con il farmaco. Questi sono solo alcuni degli effetti “collaterali” che, come sempre si legge, non sono tuttavia pienamente conosciuti nel lungo periodo. Un aspetto fondamentale del problema è il vuoto che si crea attorno alla famiglie con minori che presentano questi tipi di disturbi. Un vuoto dato dalla mancanza di servizi sociali adeguati, di un tessuto sociale in grado di dare sostegno. Un vuoto in cui facilmente possono insinuarsi associazioni che agendo ai limiti della legalità propagandano la soluzione farmacologica come la panacea di ogni loro problema. Forse è arrivato il momento di interrogarci su come facciamo vivere i nostri figli, invece di medicalizzare i loro disagi con terapie dannose che risolvono solo i problemi degli adulti.

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 7

SANT' ANTONIO E LA CULTURA CONTADINA

di Piergiovanni Pierantozzi

A suo agio, nell'ultima casa-museo contadina, esce ridente l'immagine dell'uomo originario, che tiene i fili con i fatti anche angoscianti della natura, pronto a modificarli, se necessario, con la forza della magia. Abbiamo perso quel mondo e ne cerchiamo le tracce, come Serlock Holmes tentiamo con l'amico Adriano Simoncini di ritrovarle per scoprire un poco chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo. Domenica 20 gennaio, giornata nazionale porte aperte alle tradizioni italiane, è l'occasione a cui ci invita Adriano nel Museo di Arti e Mestieri di Pianoro per parlare di sant'Antonio abate e degli intrecci che ci sono stati con questa figura protettiva nelle campagne fino a tempi recenti. Il santo, nato in Egitto nel terzo secolo dopo Cristo, è noto per le scelte radicali che fece, andando a vivere solo nel deserto, affrontando fame e stenti, ma anche il demonio e le tentazioni che sotto forma di diversi animali lo perseguitavano, divenute famose per mano di pittori celebri che le hanno immaginate e dipinte. In seguito divenne maestro e guida di discepoli fondando una comunità monastica. Così riassunta questa storia non rappresenta quella che invece fu la grande influenza che questa figura ebbe nel mondo contadino ricercata nel potere di mediazione che i santi hanno con Dio per aiutare gli uomini. Lui in particolare li avrebbe aiutati a difenderli dalla malattia (fuoco di sant'Antonio) ed a proteggere gli animali domestici. Spesso si riteneva che la malattia dell'uomo e soprattutto degli animali fosse causata dal malocchio, una forma di energia negativa e malevola sprigionata dall'invidia o dalla cattiveria. Il malocchio poteva colpire sia le persone sia le bestie con effetti devastanti. C'erano anche portatori inconsapevoli di questa peste, in buona fede, ma se riconosciuti tali, venivano tenuti a distanza e guardati con sospetto dalla comunità. Guai a loro! C'erano per fortuna persone che erano capaci di allontanare il malocchio: con rituali, pozioni, toccamenti e magie, riuscivano a guarire bestie e persone. Adriano ci racconta che il padre del mugnaio del molino del Pirotto, di sua conoscenza, aveva questi poteri, così almeno credevano tutti. C'era gente che veniva da molto lontano, perfino da Pietramala per farsi guarire. Si racconta che un asino azzoppato riuscì a guarire così: la zolla di terra calpestata dal piede ammalato era stata sollevata e rovesciata con le radici dell'erba all'insù, verso il cielo. Dopo tre giorni e dopo appositi rituali e preghiere l'animale guarì. Nel mondo contadino gli animali domestici, in particolare il bue ed il maiale, erano risorse primarie di grande importanza, da loro dipendeva la qualità della vita. È quindi naturale che su di essi ci siano pervenuti detti, proverbi, zirudelle. Tanti ancora oggi ripetuti: <<Per aver fortuna bisogna esser vacca ed aver una buona luna>>. Da questi detti ci pervengono i messaggi del passato che, assieme ai luoghi, agli attrezzi, alle tradizioni ed ai dialetti, costituiscono il patrimonio della cultura contadina da cui deriviamo. Simoncini fa anche dei confronti con quanto è stato scritto da autori romani e con rituali precedenti a quelli della tradizione cristiana. Nelle feste pagane c'era la danza ed il corpo lì si liberava, si esprimeva. Con la tradizione cristiana quest'aspetto è stato ostacolato. Il mio parere sulle radici contadine è che esse sono la base della nostra identità e quindi è indispensabile tenerle vive, ma da esse è necessario allontanarsi per ritrovare l'individualità, la capacità di giudizio e l'autonomia personale, negata da quella cultura, delegata al signore ed al padrone.

VELOCI COME IL VENTO

L'11 Aprile 2008, alle ore 21, si terrà presso l'Istituto di Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato ANT, in via Jacopo di Paolo n° 36 a Bologna, una videoproiezione naturalistica curata dai fotografi William Vivarelli e Francesco Grazioli. Obiettivo dell'inizitiva, patrocinata dalle associazioni pianoresi LIPU ed ARTe sempre attente alle tematiche ambientali, è far conoscere attraverso spettacolari immagini, frutto di un intenso lavoro di ricerca, gli aspetti faunistici degli ambienti che caratterizzano la nostra Regione, dagli Appennini al delta del Po. Inestimabile patrimonio comune. Legata all'iniziativa ci sarà l'offerta per beneficenza di n°20 stampe (dimensioni 30 x 45 cm), il cui ricavato andrà a favore di Fondazione ANT Italia Onlus. Per informazioni: denis.dallolio@antitalia.org oppure consultare i siti dei due autori: **ww.vivarelli.net e www.microvita.it.**

A.S.D. PIANORESE SEZ. CICLISMO C.O.N.I. PIANORO

Se lo sport è la tua passione e ti piacciono le gare, perché non provi anche tu? Vieni a trovarci! Ti faremo provare la bicicletta da corsa, che potrebbe essere la tua. I corsi sono aperti ai ragazzi e ragazze da 7 a 12 anni, per maggiori informazioni: Arcangelo 335-6391569, Paginati 333-5976888, Battistini 051-470879. Forniamo ai corridori in uso gratuito: bicicletta, maglie, pantaloni e tute.

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
Medico Veterinario Albo Bo n°1360

ORARI VISITE:
da Lunedì a Venerdì: **9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30**
Sabato: **9,30 - 12,30**
Visite domiciliari su appuntamento.

Via Nazionale 31, Carteria di Sesto-Pianoro (BO)

Telefono: 051 - 74 36 84
Urgenze: 339 - 73 555 96

www.ambulatorioveterinariobergonzoni.it

Aut. n. 17982 del 30/10/06

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 8

“Pianoro e i nobili Lambertini”

di Romano Colombazzi

(1° parte)

Aloisa Lambertini: Carneade! Chi era costei! Potrebbe esclamare chi conosce la storia dei Promessi Sposi. **Aloisa** è stata l'ultima nobile erede della Famiglia dei Lambertini (ramo cardinale Prospero Lambertini, poi Papa Benedetto XIV), era nata nell'attuale Villa Neri-Montezemolo ed è morta a Pianoro. E' stato tramite l'amica **Gabriella Chersoni**, vedova del compianto **Giancarlo Santini**, che voglio ringraziare pubblicamente per le foto ed i documenti, se ho potuto dare certezza alla mia teoria relativamente alla storia dell'attuale Villa Neri del Bivio di Pian di Macina, oggi residenza di Luca Cordero di Montezemolo, figlio di Massimo e Clotilde Neri. Avevo letto in vari scritti che Villa Neri era stata, nel tempo, abitata dal famoso cardinale Prospero Lambertini, poi Papa Benedetto XIV.
Da “**Personaggi Illustri**” del 1935 - Edizioni Cantelli, Pio Guizzardi, a pagina 9, citando Papa Benedetto XIV, scrive: *“Prima a sentire in modo meraviglioso l'efficace ascendente di questa bontà paterna, fu appunto l'antica ed inclita terra di Pianoro, dove il Lambertini (Cardinale Prospero Lambertini poi Papa Benedetto XIV) alla Villa di Fungarino, nella frazione di Musiano, passò da studente ferie estive.”*
Don Cesare Guidi, parroco di Musiano dal 1932, così scriveva a pag. 8 del suo libro **“Musiano e Pianoro”**: *“La vecchia sede parrocchiale, in località oggi Fungarino, divenne poi luogo di villeggiatura di nobili famiglie e appartenenti nel secolo XVII ai Lambertini e Papa Benedetto XIV vi avrebbe trascorso giovanetto le vacanze estive. Indubbiamente l'attuale villa di proprietà del Comm. Prof. Rag. Vittorio Neri, ricostruita nel 1953, comprende l'antica chiesa parrocchiale al centro e le adiacenze ai lati.*

Santini Giancarlo con la moglie Gabriella Cherson

Fino alla distruzione, avvenuta verso la fine del 1944 ad opera dei bombardamenti alleati, la villa Neri conservava intatta la facciata della chiesa che fungeva da ingresso alla casa padronale dal lato monte e sarebbe desiderabile non omettere nella ricostruzione il rifacimento dello storico particolare”.

Foto del Dott. Lambertini Filippo, moglie Rosa e figlia Aloisa 1 06 1904

Le conferme storiche sopra riportate mi hanno convinto, nel tempo, ad una indagine accurata della dinastia dei **Lambertini** a Pianoro.
Le origini di questa illustre famiglia si perdono nei tempi lontanissimi del primo millennio. A riprova dell'antichità della stirpe basti dire che nell'anno **972** ebbero in feudo **Poggio Renatico** dall'arcivescovo di Ravenna e che il palazzo Lambertini, tutt'ora esistente nelle sue forme rinascimentali, fu da loro occupato per otto secoli. A Bologna ebbero, oltre a Palazzi, ben due torri, una delle quali

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

LA BASCHIERA - PIANORO
Via Nazionale 122/4
Ultime disponibilità con consegna immediata

PREZZI E PAGAMENTI INTERESSANTI

I SALICI - PIANORO
Pian di Macina - Via del Savena 17/3
Palazzina con alloggi di varie metrature in consegna a giugno 2008

EDIFICIO AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO

IL MELOGRANO - PIANORO
Pian di Macina - Via del Savena 10
Varie tipologie di alloggi in palazzina su tre piani - consegna novembre 2008

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO Stellina
Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.

Per informazioni:
Tel. 051.651.75.75
(8 linee r.a.)
E mail:
commerciale@edilpianoro.it

Visita il nostro sito
www.edilpianoro.it

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 9

esiste ancora, inglobata in epoca medievale nell'angolo nord-est del palazzo del Podestà. Già famosi a Bologna nel **1256**, anno della liberazione dei servi della gleba, con la famosa legge detta del <Paradiso>, nel fuoco della discordia mortale di quegli anni, tra ghibellini e guelfi, assurgono alla notorietà per le lotte contro la famiglia dei vicini Scannabecchi. Nella scia degli odi di parte nascono cronache e leggende che mi ricordano i più noti Capuleti e Montecchi, con amori disperati soffocati nel sangue dalla vendetta dei parenti, come quelli tra Virginia Galuzzi e Alberto Carbonesi, Imelda Lambertazzi e Bonifazio Geremei. Fin dai tempi più antichi i Lambertini ricoprirono cariche di governo e furono eletti Podestà in molte città. Riportare date e nomi sarebbe lungo e noioso, ma non posso tacere un fatto importante, tra i tanti. **Lambertino Lambertini**, insieme ad un Bottrigari ed un **Orsi**, con la spada in pugno riuscì a catturare **Re Enzo** alla battaglia di **Fossalta** cambiando il corso della storia. La famiglia **Lambertini**, oltre a un famoso Papa può vantare la figura della **Beata Imelde**, di cui si racconta che visse a Bologna nella torre detta dell'Ortolano e morì appena dodicenne dopo una mistica visione. Imelda nacque a Bologna verso il 1320. Ancora fanciulla entrò in un convento domenicano della città. Impaziente di ricevere Gesù Eucaristia nel suo cuore, nonostante non avesse ancora l'età prescritta, supplicava tutti di esaudirla e cercava di meritare questo grande dono con la bontà della vita. Gesù stesso, prodigiosamente, le si comunicò e il cuore di Imelda non resistette per la grande gioia. Era il 12 maggio 1333. La piccola suora fu beatificata nel 1826. La storiografia ufficiale riporta che la stirpe dei Lambertini si spense con la morte dei fratelli Giovanni (1806) e Cesare (1821), entrambi senza figli maschi: Alla morte di Cesare si scoprì che era pieno di debiti, nonostante avesse goduto delle doti di ben tre mogli. Su questa tesi sorgono alcuni dubbi in quanto nel giugno del **1904**, vedi foto sopra, nell'attuale Villa Neri-Montezomolo, viene ritratto il **Dott. Filippo Lambertini**, famoso ginecologo, con la moglie Rosa e l'unica figlia Aloisa. **Aloisa Lambertini** è l'ultima erede della Famiglia Lambertini e vive tutta la sua vita, nascita e morte, a Pianoro. Prima a Villa Lambertini ora Neri-Montezemolo, poi nel fondo Sega **Lambertini**. E la nostra storia prosegue... **nella prossima puntata**.

" i lettori de l'idea "

di Gianluigi Pagani

Porta sempre un'Idea con te. Fai una foto strana e particolare con la tua Idea! Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro. (Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it)

L'Idea a Manila in piazza Josè Rizal (eroe nazionale filippino) con Odetta Montoncello.

AGENZIA PRATICHE AUTO QUADRI
Passaggi di proprietà in tempo reale
Rinnovo Patente
Bolli Auto
Immatricolazioni
Targhe Ciclomotori

AUTOSCUOLA PIANORO
Patenti A-B-C-D e CAP
Corso recupero punti
Esami di guida a Pianoro
Revisione patente
Patentino ciclomotore

GLOBE RENT A CAR
NOLEGGIO AUTO
tel. 335 8244037 - tel 348 4041372
Mini Cooper S
Smart Coupè Passion
Fiat 500 1.2 Sport
Fiat Panda 1.2 Dinamic
Micro Car Chatenet
si guida senza patente
Auto per Cerimonie
Compreso di Assicurazione Incendio-Furto, Kasko completa, Conducente, ecc...

VIA LIBERTA' 1 - PIANORO (BOLOGNA) Telefono e Fax 051 777 259

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 10

LA VITTORIA DELLA PIANORESE BASEBALL CATEGORIA RAGAZZI

La categoria ragazzi

Con il percorso netto di otto vittorie su otto partite disputate, la Pianorese Baseball si è aggiudicata la decima edizione del torneo indoor ‘Città di Bologna’ organizzato dal comitato provinciale della Federazione e riservato alla categoria ragazzi sconfiggendo in finale gli Athletics Bologna per 6-4. Si tratta della seconda volta in tre anni per gli under 12 verdeblu a conferma del buon lavoro svolto dalla società che, con una dirigenza completamente rinnovata, è ripartita proprio dal settore giovanile dopo un periodo di attività sensibilmente ridotta. Oggi il club di Pianoro conta circa settanta atleti tesserati ed è presente nelle tre categorie federali più giovani: cadetti (under 16), allievi (under 14) e, appunto, ragazzi. La creazione di un progetto pre-agonistico dedicato a ragazzi di 6-8 anni e la pianificazione per una futura under 21 nel 2009 sono i programmi principali dell’attività di quest’anno, senza dimenticare la possibile ricostituzione di una squadra seniores che possa riportare a Pianoro i tanti atleti ‘emigrati’ negli ultimi anni per rinverdire una tradizione capace in passato di regalare al baseball di massima serie ottimi giocatori come Marco Avallone, Mario Brusa, Alessandro Bonarelli e Giuseppe ‘Pino’ Viesti. Il tutto nell’ambito del progetto ‘franchigia’ cui le società della provincia, Fortitudo in testa, stanno lavorando per l’integrazione di un percorso tecnico ideale che porti i talenti del baseball bolognese nelle migliori condizioni per svilupparsi ed emergere.

Marco Landi

LA FESTA NAZIONALE DELLO SPORT SENZA FRONTIERE

Anche quest’anno il Tecnessenze Pianoro Cricket Club è stato scelto come simbolo nel bolognese dello sport che meglio rappresenta l’antirazzismo. Domenica 16 marzo, mattina e pomeriggio, sull’ovale di Rastignano si sono svolti piccoli incontri di cricket, dimostrazioni, minitornei e ristorazione caratteristica. Chi ha voluto, si è cimentato nell’apprendimento di questo sport seguito dagli istruttori locali. L’iniziativa patrocinata da Comune, Provincia, UNAR, POGAS, ICS, Ministero delle Pari Opportunità e della Solidarietà Sociale e Presidenza Del Consiglio dei Ministri ha scelto il Pianoro Cricket come sua bandiera a testimonianza dell’impegno, della serietà e del fatto che lo sport rappresenti un ambiente sano dove sani ideali si radicano in chi lo pratica.

Arcido Parisi

" diconodinoi "

a cura di Gianluigi Pagani

"Dalla fabbrica al gioco dei Lord" - da **La Stampa** del 23 gennaio: l'edizione nazionale de La Stampa dedica un lungo articolo a Alaud Din, pakistano di Latore, che vive a Rovereto (Trento) e gioca nel Pianoro, la squadra campione d'Italia di Cricket.

"Nuove leve all'arrembaggio"- dal **Resto del Carlino** del 12 febbraio: Paolo Brighenti, giornalista del Carlino per la zona di Pianoro oramai da diversi decenni, pubblica un approfondito reportage sulle attività commerciali di Pianoro, fotografando ed intervistando numerosi commercianti. "Le attività del nostro Comune – conclude il giornalista – stanno vivendo un importante momento di trasformazione. Accanto agli storici negozi, si sta consolidando una nuova generazione di commercianti che contribuiscono a dare vivacità al peraltro solido tessuto economico locale".

"Farneto, riapertura più vicina" - da **Il Domani** di Bologna del 4 marzo: Emanuele Burgin, assessore provinciale all'ambiente, annuncia che sono stati assegnati alla ditta "Dell'Orso perforazioni" i lavori di ristrutturazione che permetteranno di far tornare il pubblico nella grotta del Farneto, dopo 140 anni dalla sua scoperta e dopo 17 dal crollo che ne chiuse definitivamente l'ingresso. La grotta del Farneto, già abitata dagli uomini preistorici, divenne un rifugio durante la seconda guerra mondiale. La stessa si affiancherà alla grotta della Spipola, esempi significativi del sistema carsico che caratterizza l'area naturale protetta del parco dei Gessi e Calanchi della Badessa.

"Nelle Valli Bolognesi" del marzo 2008: il periodico di informazione della Comunità Bolognesi Cinque Valli – Bolognesi illustra la "Via degli Dei" (il percorso naturalistico che attraversa il nostro Appennino" e "Il cammino degli sterpi". Quest'ultimo è un bellissimo itinerario di devozione per pellegrini, turisti e sportivi che, attraverso l'abitato della Scola e l'oratorio degli Sterpi, conduce da Riola di Vergato a Montovolo. Il Cammino è stato voluto dalla curia e dal Gal BolognAppennino, all'interno del progetto europeo "I Cammini d'Europa". "Vogliamo valorizzare il nostro territorio – riferisce Remo Rocca presidente del Gal – unendo l'innovazione e la tradizione in un percorso di riscoperta dei valori umani e spirituali. Vogliamo inoltre sviluppare una strategia di azione che miri alla valorizzazione turistica integrata dei nostri territori".

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
STUDIO PIANORO srl
di PIANORO e RASTIGNANO
SELEZIONA GIOVANI DINAMICI DA AVVIARE
ALLAPROFESSIONE DI AGENTE IMMOBILIARE
Dai una SVOLTA alla tua VITA e COSTRUISCI il tuo FUTURO con noi!
Per colloquio telefona allo **051.74.20.45** oppure invia il tuo curriculum a **bohe5@tecnocasa.it**
FAX 051.626.89.03
OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

L.R. di Lipparini Rino
FABBRO SERRAMENTISTA
Via del Lavoro 15 - 40065 Pianoro (BO)
tel. 051.77.45.02.

Azienda Florovivaistica
VERDE 88
Telefono 051 774 570
Bonsai
Piante Fiori Composizioni
Realizzazione spazi verdi e giardini
Accessori e prodotti per giardinaggio
via P.Nenni (Fondovalle Sàvena) Pian di macina - Pianoro (Bo)

LAVASECCO ANNA G
Lavaggio e Stiratura accurati su ogni tipo di capo
sconti quantità
Lavaggio trapunte
Tappeti
Capi delicati
Smacchiature
Piccoli lavori di Sartoria
Via del Savena, 4 - Pian di Macina
Telefono 392 511 08 59

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. Giuseppe Sanzo
Medico Chirurgo – Odontoiatra
Via della Libertà, 13/c - Pianoro Nuovo (BO)
Riceve tutti i giorni della settimana, compreso il sabato mattina, telefonando per appuntamento allo:
051-6516233
Per urgenze:
333-6426284

i Piccoli Folletti
Baby Parking
Via Fantini, 28 - Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun - ven 7.30 - 18.30
Michela: 3398638715
info@ipiccolifolletti.it

L'idea 2 - 2008 25-03-2008 17:00 Pagina 12

(Ventunesima Parte)

PIANORO RACCONTA

Dai diari del Sindaco Silvio Mucini

di Romano Colombazzi

Su una bellissima agenda della S.E.B.A.C di Rastignano il nostro Silvio scrive il **1° Gennaio 1960** - **Venerdì:** *"Una bellissima giornata di sole è di buon auspicio per il nuovo anno. Come tutti gli anni, dopo l'allegria della notte, subentra il silenzio del mattino. Strade deserte, finestre chiuse, gruppetti di bambini che si recano di casa in casa a portare gli auguri di un felice anno. Io pure auguro un felice anno a tutti i cittadini, un anno di pace, di concordia, di serenità fra gli uomini ed i popoli. Auguro anche la prosperità ed il benessere per tutti, la cessazione delle sofferenze, il necessario a chi non l'ha….."*
2 Gennaio 1960 - Sabato: *" Sono ad una riunione in Provincia con vari Sindaci ed il tema della riunione sono i danni del maltempo e le frane. Molti sono stati gli interventi; particolarmente miti e pacifici quelli dei comunisti. E' certo che la distensione ha fatto miracoli. Nessun attacco al governo, rispetto assoluto ed elogi agli organi periferici dello stato, al Genio Civile, al Provveditorato alle Opere Pubbliche e persino alla Prefettura. La cosa sembra incredibile ma è vero! Grande emozione ha provocato la scomparsa del grande campione di ciclismo Fausto Coppi avvenuta stamani."*
3 Gennaio 1960 - Domenica: *" Riunione a Loiano dei 4 Comuni (Pianoro, Loiano, Monghidoro, Monterenzio) per i problemi della montagna dal lato economico, politico ed organizzativo. Presiede il Sindaco comunista di Loiano Pietro Faggioli. Il sottoscritto ha tenuto la relazione introduttiva ma ci sono stati pochi interventi. Per rimuovere le frane cadute sulle strade ci assegnano la somma di £. 2.500.000, quando vi sarebbe bisogno di almeno 250 milioni. Ci vuole ben altro per sistemare la viabilità nei nostri comuni, ma l'attuale governo dell'Onorevole Segni non ha tempo per queste cose, è caduto nelle grinfie del grande capitale e finirà male. Nel pomeriggio un grosso industriale di Modena è venuto in Municipio a cercare un terreno nel nostro comune per costruire un'industria: è il Commendatore Orsi."*
6 Gennaio 1960 - Mercoledì: *" La festa della Befana è sempre una festa allegra e familiare. In serata c'è stato un grande ricevimento alla Landy Freres con fuochi d'artificio e grande falò per la vecchia con grande gioia dei bambini e anche degli adulti. Era presente Walter Marcheselli e anche il Reverendo Don Giorgio, Parroco di Rastignano". Ho partecipato con soddisfazione.*

9 Gennaio 1960 - Sabato: *"E' difficile amministrare? Direi di no, penso che il difficile è essere compresi. Non è tanto grave quando chi non comprende è in buona fede, ma lo è quando è spinto a non comprendere perché spinto da persone in malafede. Nella vertenza con il Sig. Xxxx, che oggi abbiamo discusso a lungo, penso vi sia un po' di tutto. Buonafede non direi se non frammista a una formidabile ignoranza dei problemi amministrativi. Si pensa di risolvere tutto attraverso la corruzione, si pensa che con i soldi si possa fare tutto fuorché pagare le tasse. Vi è proprio la malafede? Non direi, vi è senz'altro l'istigazione di qualcuno che gli consiglia di resistere: non pagherai. Comunque pazienza e buon senso per vincere questa battaglia."*
19 Gennaio 1960 – Martedì: *"Oggi <Il Resto del Carlino> pubblica un lungo articolo del suo Direttore Giovanni Spadolini nel quale biasima la commemorazione dell'On. Nenni per Andrea Costa. Il Direttore fa l'apologia del socialista scomparso accusando il socialismo attuale di percorrere le orme del "vecchio" socialismo. Penso che se fra cinquant'anni esisterà ancora il capitalismo (spero di no) i giornalisti del futuro faranno l'elogio di Nenni, quale grande statista come di Prampolini, Turati e Andrea Costa. E' in Italia Adenauer, cancelliere della Germania; abbia il nostro benvenuto. E' il capo di un grande popolo, bisogna riconoscerlo. La grande ripresa economica del suo paese, dopo la distruzione della guerra, è stata veramente sbalorditiva. Ma mi si permetta di affermare che è il popolo tedesco è temibile per le sue tradizioni bellicose, facilmente esaltabile, barbaro in guerra. Le sue doti di laboriosità e disciplina sono sempre le stesse sia in pace che in guerra. E' per l'ubbidienza assoluta e, se chi lo guida non è sano di mente, sono guai."*
(Continua)

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
SESTO DI RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
OZZANO DELL'EMILIA - Appartamenti di varie metrature

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@gmail.com)

IL CENTRO DIURNO
Finalmente una struttura sociale posizionata al centro della città; anche se animate da ottime intenzioni, quasi sempre strutture del genere vengono confinate in spazi

di "riserva" dando una sensazione di emarginazione. Questa volta, messa da parte la miseria, l'amministrazione comunale ha agito da "signori". Bene, molto bene, cosa buona e giusta.

GLI INCIDENTI SUL LAVORO
Siamo in pieno centro del nostro capoluogo; il settore dell'edilizia che vanta in Italia il numero più alto di vittime sul lavoro purtroppo fa vedere che, anche se all'ingresso del cantiere ci sono cartelli di come devono essere le misure di sicurezza, gli operai lavorano senza il casco, come invece non dovrebbe essere sotto gli occhi dei passanti. Chi deve controllare?

LE SCRITTE SUI MURI
Non saper scrivere può essere più o meno importante, dipende da cosa uno farà da "grande"; quello che comunque dispiace è che si spendono tanti soldi nel settore della pubblica istruzione, nella scuola insomma e a volte si sente dire che le nostre scuole sono fra le migliori al mondo ecc. ecc… L'autore di questa scritta deve essere messo al corrente altrimenti continuerà a farci fare brutta figura.

SPORCARE E PULIRE
Fare pulizia di scritte che imbrattano i muri non è poi una gran fatica, credo che ci si metta meno tempo che a sporcare come abitualmente fanno gli pseudo artisti. Perciò a parte i costi, sarebbe bello ingaggiare una battaglia a chi la dura la vince, fra chi sporca e chi pulisce; poi se non altro potrebbe servire a creare lavoro e a muovere l'economia, perché se tempo fa c'era una pubblicità (per la verità non gran ché) di uno che risollevava la nostra bilancia dei consumi acquistando uno spazzolino da denti, figuriamoci con tutte le bombolette spray che si venderebbero in più.

I CARTELLI ILLEGGIBILI
Che orari potranno vedere i controllori che ogni tanto si vedono in giro col loro blocco in mano e con la biro segnare gli eventuali ritocchi; ma piuttosto dopo tanti mesi che i cartelli sono ridotti in questo pietoso sistema, è mai possibile che non si siano posti il problema che forse andrebbero o cambiati o puliti? Oppure c'è qualcosa di inspiegabile che lo impedisce?

LA STACCIONATA DI VIA NAZIONALE
In molti si chiedono chi è o chi sono gli autori di questa "genialata"; probabilmente sono a conoscenza di cose e regolamenti che non tutti conoscono, ma credo che se facessero una serata pubblica per spiegare a come si è arrivati a questo, riempirebbero la sala della Piscina comunale e forse anche quella dell'Arcipelago.

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

IL FONTANIERE
Istallazione - manuttenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
INFO Tel 051 77 59 12
Cel. 338 84 18 802

NEW!
MINI OUTLET DA YVONNE
Le migliori firme a prezzi di stock
Abbigliamento Uomo Donna e Bimbi
VIA NAZIONALE 125/E - PIANORO NUOVO (BO)

“Gli elettori vi guardano

il lavoro dei consiglieri comunali”

CRONACA DELLE PIU'IMPORTANTI QUESTIONI TRATTATE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Edis Masetti, consigliere comunale

a cura di Umberto Mazzanti

SEDUTA DEL 6/2/2008
4 persone del pubblico presenti - Ad inizio di seduta viene ricordato il rappresentante della Lega Nord sig. Alberto Borgia scomparso recentemente.
1) Bilancio di Previsione 2008 e triennale 2008-2010. Il vicesindaco e assessore al bilancio Dallolio ne chiede l'approvazione e ne illustra i punti più salienti che riassumiamo: si adeguano all'ISTAT le tariffe dei servizi scolastici e la tassa raccolta rifiuti; si aumentano le tariffe dei servizi cimiteriali per far fronte all'effettivo costo sostenuto; si ripristina l'aumento del 10% dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e del gettone di presenza dei Consiglieri (che ammonta a 19,00 euro lordi, n.d.r.), la cui decurtazione era avvenuta con la Finanziaria 2006, indennità per le quali da otto anni non sono stati fatti neppure gli adeguamenti triennali ISTAT previsti dalla normativa; non si aumenta invece l'ICI e l'addizionale IRPEF. La consigliere dell'Ulivo Rodolfi, presidente della commissione bilancio, sottolinea che la spesa corrente per l'ambiente e la gestione del territorio raggiunge il 41% di quella totale ed è seconda solo alla spesa per il settore sociale; fa rilevare inoltre che la spesa corrente, di circa 13 milioni di euro, e la quota di ammortamento mutui sono completamente coperte dalle entrate lasciando un margine di 600 mila euro che concorre, insieme agli oneri di urbanizzazione, al finanziamento degli investimenti (manutenzione edifici comunali e scolastici); fa notare anche le difficoltà relative alla certezza dell'entità delle entrate e dei loro tempi di riscossione, infatti a fronte di spese certe in quantità e tempi fa sempre più riscontro un entrata più dilazionata nel tempo dei versamenti da parte dei cittadini. Il consigliere di Rifondazione Paradiso sottolinea l'astrusità della stesura del bilancio che dipende sicuramente dagli obblighi di legge, ma che così fatto non permette al comune cittadino di poterlo interpretare per cui richiede un maggiore impegno per renderlo più comprensibile; fa notare che nell'ultimo ventennio la crescita del fabbisogno economico, a fronte della diminuzione delle entrate, ha spinto l'Amministrazione a cercare nuovi introiti in particolare negli oneri di urbanizzazione, determinando una dilatazione della concessione di permessi edilizi che hanno provocato un'ondata di cementificazione del territorio, la vendita progressiva di beni pubblici e la monetizzazione dei parcheggi, ed ancora si è incoraggiata la dismissione di attività produttive con la riconversione di aree industriali in zone abitative con enormi trasferimenti di ricchezza alla rendita pura che ha coinvolto tutto il territorio comunale con ripercussioni sull'aumento della spesa per la manutenzione delle strade e della raccolta dei rifiuti; sottolinea l'aumento delle tariffe dell'accesso ai servizi al cittadino, per esempio dell'asilo, e della rigidità della sua organizzazione che spesso non tiene conto delle esigenze e dei tempi di vita delle famiglie utenti, per cui ritiene che questo modello di sviluppo in realtà abbia portato vantaggi solo ai percettori di rendita (proprietari di terreni e immobili e costruttori) e l'onere, per le prossime amministrazioni, di trovare risorse per far fronte all'aumento delle spese di manutenzione e gestione dei servizi. Anche il capogruppo di Rinnovamento per Pianoro Bolletta ha avuto difficoltà nella comprensione del bilancio ma crede che lo si potrebbe rendere più semplice con un breve commento che ne sottolinei gli aspetti principali, ciò che è stato già fatto da altre amministrazioni comunali; concorda con Paradiso che Pianoro è diventato un enorme cantiere dove l'edilizia è il business più importante, che la qualità della vita urbana è peggiorata e che anche dal punto di vista estetico c'è molto da ridire, specialmente sul nuovo centro del capoluogo; rileva inoltre che il verde pubblico è scomparso dai centri abitati e a riprova indica l'esempio del nuovo parcheggio in via Nazionale nel capoluogo costruito utilizzando parte del parco pubblico preesistente invece di essere completamente interrato; concorda invece con l'impegno dell'Amministrazione a portare la raccolta differenziata dei rifiuti dal 20% al 40%; infine si dispiace dell'opportunità che si è persa, nel nuovo centro del capoluogo, di utilizzare nuove tecnologie per il risparmio energetico come le case con riscaldamento a bassa temperatura nel pavimento e le pompe di calore esterne. Il vicesindaco Dallolio contesta l'affermazione di Paradiso sull'impoverimento del patrimonio immobiliare del Comune che invece aumenta di anno in anno; per quanto riguarda le tariffe per i servizi sociali porta l'esempio della mensa scolastica dove a fronte di un aumento apportato dalla CAMST del 3,5% l'Amministrazione ha richiesto un aumento del solo 2,3%; e per ciò che attiene all'asilo, per favorire le famiglie, i bambini possono entrare pre orario e possono uscire post orario. Il capogruppo del Centro delle Libertà Lelli definisce questo un bilancio deludente e di transizione in attesa del prossimo pre elezioni amministrative in cui l'Amministrazione darà il meglio per orientare il voto dei cittadini a proprio favore. La Sindaco Saliera non entra nella discussione del bilancio perché sostiene che gli interventi fatti dai consiglieri di minoranza solo in parte sono entrati nel suo merito; a Paradiso e Bolletta, che si lamentano delle troppe nuove costruzioni, risponde che semplicemente si sta attuando il nuovo PRG, che prevede nuove abitazioni solo nella destra idrogeologica del Savena; sottolinea che i nuovi edifici costruiti non sono comunque riusciti a far fronte alle richieste che vengono dalla popolazione; ricorda che l'Amministrazione utilizza gli oneri di urbanizzazione non per finanziare la spesa corrente (per es. gestione scuole e asili, illuminazione pubblica) ma solo per far fronte a quella parte di investimenti non fondamentali, per l'incostanza di quel tipo di entrate che varia a seconda degli anni; ribadisce che la crescita abitativa è stata limitata se comparata a quella dei comuni della provincia e che nei prossimi anni ci saranno solo delle piccole zone di sviluppo edilizio, in particolare nel capoluogo in virtù del fatto che avrà due fermate attive del treno, oltre all'attuale anche a Musiano; ricorda che si sono piantati 1400 nuovi alberi e che si sono allestite ed arredate nuove zone verdi con panchine e giochi; per quanto riguarda le nuove tecniche di risparmio energetico nelle nuove costruzioni del centro riferisce che non c'erano le risorse economiche per attuarle sebbene che le prossime abitazioni avranno l'energia dal solare e dal fotovoltaico; e informa che questa stessa tecnologia la si sta introducendo nell'edificio comunale e nella piscina, oltre che il riscaldamento a pavimento nelle nuove scuole; infine, per ciò che attiene al patrimonio immobiliare comunale, sostiene che si è accresciuto notevolmente con l'acquisizione di Pianorello e di un centinaio di nuovi alloggi nel nuovo centro di Pianoro, con la costruzione del centro giovanile, del centro diurno per gli anziani, dell'asilo nido di Rastignano e del nuovo polo museale delle arti e mestieri; a Lelli risponde che può sembrare un bilancio di previsione scialbo ma il motivo è che il programma di legislatura che si era promesso alla cittadinanza lo si è

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

STAR GAME
Play Station VideoGiochi DVD
VideoNoleggio
VIDEOTECA
DVD Nuovi Arrivi

videonoleggio sempre aperto 24 ore su 24
Info urgenze Tel. 051- 54 30 25
Via Gramsci 2 Pianoro N. - Tel. 051 469 00 85
Per Tessere : Lun-Mer-Ven ore 18-20 Sab. 17-19

praticamente già portato a termine e non resta altro che completare quelle poche cose che già iniziate vanno terminate. L'assessore alle attività produttive Papadopoulos polemizza con Paradiso, che sostiene che l'Amministrazione ha incoraggiato le imprese di costruzioni e lo sviluppo edilizio a scapito del comparto imprenditoriale manifatturiero, riportando i dati della Camera di Commercio che registra solo un lieve calo delle aziende attive, questo in linea con i comuni con sistema produttivo omogeneo a quello di Pianoro. Paradiso ribadisce di non aver parlato di un incremento del numero delle imprese di costruzioni sostenendo invece che a Pianoro c'è un sistema edilizio monopolista; Lelli sottolinea che se diminuiscono le piccole attività che operano nell'edilizia bisognerebbe capire se la colpa è di qualche monopolista che li schiaccia o che si avvale di altre piccole imprese con prezzi più bassi che vengono da fuori Pianoro.

Votazione: approvato con favorevole Ulivo, contrari Centro delle Libertà, Rifondazione e Rinnovamento.

2) Il riscaldamento nella scuola media di Rastignano. Il consigliere Parisi del Centro per le Libertà interpella l'Amministrazione confermando che nonostante l'intervento dei tecnici Hera il riscaldamento delle scuole medie di Rastignano continua a essere sregolato tanto che gli insegnanti sono costretti ad aprire le finestre per il caldo durante le ore di lezione, inoltre talvolta l'impianto va in blocco; a questo riguardo chiede che vengano applicati dei termostati regolabili direttamente dalla direzione della scuola a seconda delle esigenze e non preregolate dall'Hera. L'assessore ai Lavori Pubblici Di Stasi si rende conto del disservizio e si impegna ad attivarsi verso Hera per risolvere il problema.

3) I pericoli della Fondovalle Savena. Il capogruppo di Rinnovamento per Pianoro Bolletta interpella su due punti critici della viabilità della Fondovalle Savena: chiede la possibilità di apportare qualche accorgimento tecnico per impedire l'eccesso di velocità e l'invasione della carreggiata opposta da parte delle auto e camion con direzione Bologna a livello dell'incrocio con via Irma Bandiera al ponte di Pianoro Vecchio, che lo rendono pericoloso per coloro che devono svoltare per raggiungere la Futa, e suggerisce l'utilizzo di telecamere che permettano di individuare i trasgressori; inoltre chiede di valutare la possibilità di posizionare un semaforo per le ore

Fabrizio Bolletta consigliere comunale

di maggior flusso nell'incrocio al vecchio ponte di Pian di Macina con la via di Sasso che notoriamente è un luogo dove avvengono molti incidenti ed in cui fin qui non è stato possibile costruire una rotonda. L'assessore ai Lavori Pubblici Di Stasi concorda sulle criticità evidenziate e comunica che è in corso di definizione con la Provincia un protocollo che prevede un suo finanziamento per la creazione di una rotonda all'incrocio di Pian di Macina.

I NOSTRI COMMENTI

1) Il ruolo dell'opposizione in Consiglio Comunale. Comprendiamo che il capogruppo del Centro delle Libertà Lelli provi "imbarazzo per non aver preparato nessuna osservazione sul bilancio preventivo... sebbene sappia che così facendo non compie pienamente il suo dovere di consigliere", e ne capiamo anche l'amarezza quando ricorda che "nessuna delle proposte attinenti al Bilancio preventivo che è stata fatta dal suo gruppo nel corso degli anni è mai stata accettata dalla maggioranza" ma non presentare alcuna nota di merito sull'atto fondamentale della vita della comunità da parte del maggior partito di opposizione ci pare una scelta inappropriata. Il fatto che il sindaco, rilevi che gli interventi fatti dai consiglieri dell'opposizione solo in parte entravano nel merito del Bilancio e affermi che "alcuni di quei consiglieri non hanno neppure partecipato ai lavori della commissione consigliare di questo mese che ne chiariva i vari aspetti" ci lascia perplessi. Hanno ragione invece i rappresentanti dell'opposizione quando si lamentano con la Giunta per la difficoltà di lettura e interpretazione dei dati del Bilancio e nel richiedere una documentazione più semplice e comprensibile ad integrazione del documento previsto dalla legge: ci si chiede perché su questo problema di trasparenza e informazione, che poi è la base per poter svolgere il proprio ruolo di controllo sull'operato dell'Amministrazione e di critica costruttiva, non abbiano mai fatto una vera battaglia pubblica in Consiglio.

2) La scuola media di Rastignano. Il consigliere Parisi da anni periodicamente interpella l'Amministrazione riguardo problematiche riguardanti la scuola media di cui è l'ex vicepreside, per cui di volta in volta sappiamo che ci sono problemi per la connessione con internet, con il giardinetto o come in questo caso per il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento che faticano ad essere risolti. Sono problemi che si stenta a capire perché l'Amministrazione non riesca a risolvere in tempi brevi tanto che nello stesso Consiglio queste interpellanze reiterate sugli stessi punti vengono accolte dai consiglieri con un'incredula simpatia. Sorge però spontaneo chiedersi quale sia il rapporto fra Scuola e Amministrazione se per tentare di risolvere i problemi del suo istituto Parisi sente la necessità di riproporre le richieste, che evidentemente ha già fatto attraverso i canali istituzionali all'ufficio competente, anche in Consiglio Comunale; ed ancora ci si domanda se invece negli altri plessi scolastici del comune comprese le materne vada tutto bene e i problemi si risolvano subito visto che la quasi totalità delle interpellanze di Parisi sui disagi della scuola pianorese vertono sulla media di Rastignano.

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

I gioielli di Andrew
Gioielleria
Oreficeria
Argenteria
Orologeria
Riparazioni
in occasione della nuova apertura eccezionali SCONTI natalizi
Piazza Garibaldi 5/d Pian di Macina (Bo)
Telefono 051 652 62 57

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111